

L'Onu critica l'Italia: Violenza e razzismo nel Bel Paese

Data: 9 novembre 2018 | Autore: Luigi Palumbo



ROMA, 11 SETTEMBRE - Nel suo primo discorso da quando è succeduta al giordano Zeid Ra'ad Al Hussein, la signora Bachelet ha denunciato i "muri" eretti contro i migranti, e ha sottolineato in particolare la decisione presa da Salvini di chiudere il Porti italiani alle navi che hanno salvato i migranti. [MORE]

"Erigere muri, creare deliberatamente paura e rabbia tra i migranti, privare i migranti dei loro diritti fondamentali (...) ed eliminare i programmi di integrazione: tali politiche non offrono soluzioni durature a nessuno "ma forniscono" più ostilità, sofferenza, e caos", ha detto il nuovo Alto commissario Onu per i diritti umani,

Michelle Bachelet, ha ancora annunciato a Ginevra all'apertura dei lavori del Consiglio Onu per i diritti umani: "Abbiamo intenzione di inviare personale in Italia per valutare il riferito forte incremento di atti di violenza e di razzismo contro migranti, persone di discendenza africana e Rom".

Per Salvini, l'ONU "si conferma prevenuto, inutilmente costoso e disinformato: la polizia nega che ci sia un'allerta al razzismo" in Italia

"Negli ultimi anni, l'Italia ha ospitato 700.000 immigrati, molti dei quali sono illegali, e non ha mai ricevuto aiuto da altri paesi europei, quindi non accettiamo lezioni da nessuno, per non parlare dell'ONU." - Ha ribadito il ministro in una dichiarazione e riferendosi poi ai fondi italiani alle Nazioni Unite - "L'ONU è un'organizzazione che costa miliardi di euro, a cui l'Italia dà più di 100 milioni all'anno di contributi e ragioneremo con gli alleati sull'utilità di continuare a dare questi 100 milioni di euro per finanziare sprechi, mangerie, ruberie per un organismo che vorrebbe venire a dare lezioni agli italiani e poi ha Paesi che praticano tortura e pena di morte".

Luigi Palumbo

